

I giallorossi dopo il pareggio di Fuorigrotta

«Pure oggi ci hanno rimontato due goal»



NAPOLI - ROMA 3-3 - Pontel sventa con una pronta parata un insidioso tiro

Nel «clou» del Torneo UISP (5-2)

La Nuova Rapida s'impone nettamente sullo Spartak

Giardinetti sempre in testa - In crisi l'Appia

L'odierna giornata del Campionato dilettanti aveva in Nuova Rapida-Spartak Acilia l'incontro di maggior richiamo. E diciamo subito che le aspettative non sono andate deluse. Si è infatti assistito ad una contesa vivace sul piano agonistico e interessante anche sul piano tecnico.

LE PARTITE

Nuova Dinamo-Taurus 3-1
DINAMO: Bertoldi, Barolotta, Mosconi, Tonelli, Donati, Colabona, Sala I, Ailotta, Quercia, Sala II, Ruggeri (All. Ceccili).

Vitinia-Dalmata 2-1

DALMATIA: Miniscalco, Nobili, A. Proietti, Cirilli E., Timozzi E., Fabbric, Di Vico U., Ciassanti, Turilli, Nobili F., Cirilli L. (All. Pietrucci).

Dai rugbysti del Milano (8-8)

La Roma si fa raggiungere a due minuti dalla fine

ROMA: Ferrini, Lodi, Occhioni, Lari, Il, Perrella, Longari, Mazzocchi, Tubaro, Montese, Alessi, Speciani, Silio, Celleno, De Sarano, Chiarini.

La Roma si è fatta beffare ad un paio di minuti da termine quando giocatori e pubblico erano convinti che il match fosse già archiviato, e naturalmente con la vittoria del padron di casa. È stato Simpson, l'inglese tutto fantasia del rugby italiano, a dribblare gli ostacoli ed mettere in rete la palla mettendola in un pallone prezioso da meta. E Pantì, l'uomo che sbaglia le cose più facili, ha infilato per due dita trasformando, e guadagnando

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 20. Bastava incrociare lo sguardo con una persona qualsiasi, mentre si andava verso gli spogliatoi, perché da una parte e dall'altra, le labbra si atteggiassero a sorriso e istintivamente si scuotesse la testa. Sembrava un segnale d'attesa ed era invece la muta, ma eloquentissima espressione per commentare una partita drammatica, vissuta intensamente da tutti quelli che vi avevano assistito.

Jonsson

Ed è andato via di corsa, forse a stangere altre mani a ripetere le stesse cose, poi compassato, invece, il presidente della Roma, Marini Destina, e quindi più facilmente preda dei giornalisti.

Proficuo allenamento

Sono contento di come ha giocato il primo tempo, non troppo soddisfatto invece per il risultato. Potevamo e dovevamo vincere, e avremmo vinto senz'altro se non ci avessero annullato due goal di Jonsson che avrebbe portato la Roma in vantaggio per 3 reti a 0. Su quel risultato la partita si sarebbe certamente chiusa.

Pesaola

Pesaola, manco a dirlo, è del parere di Pontel, anche se preferisce evitare il discorso su questo argomento ed evitare la risposta quando gli chiedono un giudizio sulle ali della Roma e sul comportamento dei terzini del Napoli. Evidentemente vuole evitare polemiche, ma non vuole aggiungere altro a quanto già precedentemente detto da Monzeglio: «La Roma ha le migliori ali d'Europa. Quello che non ha evitato, invece è peggio, è il giudizio complessivo sulla partita è stata drammatica. Non tanto sul 2 a 0, quanto sul 3 a 1 il Napoli ha mostrato tutta intera la sua forza di reazione, la sua combattività, la volontà che, in fondo, è l'arma alla quale deve sempre fare ricorso. Quindi, tutto sommato, sono contento della prova della squadra».

della Roma. Tutti ne hanno parlato bene, in particolare modo Mislone, impressionato dalla potenza di Orlando, Lo Iesio Gatti, che pure aveva il suo da fare a controllare Manfredini, non ha nascosto che la sua preoccupazione maggiore era rappresentata dalle fughe di Orlandi e Menichelli. E i due, appresi i giudizi lusinghieri che si andavano facendo sul loro conto, sembravano felici di sentirlo dire, anche per non sentirsi dire, che la Roma sta andando male per colpa loro. Un po' polemico, insomma, anche se tanto, tanto felice. E lo stesso discorso vale anche per Cucidini il quale ha affermato: «Ho preso due goal su altrettanti calci di rigore, un altro su un tiro che manco ho visto il tempo di vederlo, spariò che non mi si voglia attribuire qualche responsabilità anche stavolta... Interessante il parere di Rimoni: «Certe cose possono accadere solo a Napoli...».

Bulgari in forma: 12 reti

La nazionale di calcio della Bulgaria, che mercoledì allo stadio Olimpico dovrà affrontare quella del Portogallo nella partita di spargoglio della Coppa Europa, si è allenata ieri mattina sul campo della Tre Fontane contro la squadra ragazzi del Colferro.

Mercoledì all'Olimpico saranno alle prese con il Portogallo, per uno spargoglio di «Coppa Europa»



Due componenti la nazionale bulgara: Metodiev (in piedi) e Iliev

Il mezzestro Jakimov, sofferente per uno strappo al polsino, non giocherà contro i portoghesi, mentre scenderà sicuramente in campo Dio che ieri è uscito dolorante da uno scottato, al 35 della ripresa, che però non gli pregiudicherà la sua partecipazione al match.

Il Milan a Istanbul senza David

VENEZIA, 20. I dirigenti del Milan hanno deciso di non far partire il giocatore David, rimasto infortunato durante la partita Venezia-Milan, insieme con i compagni per la trasferta di Istanbul. David rientrerà invece a Milano domattina in treno assieme a Dej Vecchio, Benitez e Fortunato. Gli ultimi tre giocatori, essendo stati tesserati dopo il 1. novembre, non possono, infatti, partecipare alle partite della Coppa dei campioni.

Pacche sulle spalle, risate, felicità: era da tempo che negli spogliatoi della Lazio non tirava un'aria simile. Era da quando il Verona, coraoro di Facchini, era piombato sull'Olimpico a raziare entrambi i punti: la stessa successiva vittoria sul Cagliari non era bastata a scalfire l'ottimismo dell'ambiente. Ci serviva proprio l'affermazione sul Bari, su questo temutissimo e ben forte Bari che sinora aveva perso in trasferta solo a Messina, per compiere il miracolo.

Michele Muro

«Hanno voluto la vittoria» ha proseguito Lorenzo «hanno voluto a tutti i costi per i dirigenti si profondavano in elogi spiscerali. «Non congratulatevi con me», è stata la prima cosa che ha detto Juan Carlos Lorenzo. «È stato tutto merito di questi bravissimi ragazzi», ha aggiunto subito dopo, indicando Bizzarra e Lorenzi, e gli altri che stavano ancora riprendendosi.

«Lazio-Bari 1-0 - Rozzoni, in ginocchio, ha tirato e la palla sta insaccandosi. E' la sconfitta per il Bari

Negli spogliatoi dell'Olimpico

Il goal era regolarissimo... per i laziali



LAZIO-BARI 1-0 - Rozzoni, in ginocchio, ha tirato e la palla sta insaccandosi. E' la sconfitta per il Bari

La serie B

Il Messina indenne anche a Cosenza

Giornata nel complesso tranquilla la 18a del girone di andata della serie B. La capolista Messina è passata indenne anche sul difficile campo del Cosenza ed anche se il Brescia vincitore di stretta misura della classifica, ha rischiato un punto, i peloritani, grazie alle quattro lunghezze di vantaggio, possono guardare con tranquillità il futuro. Foggia e Padova, che occupano il terzo posto a quota 22, hanno conquistato due preziosi punti in trasferta, i pugliesi a Sanbenedetto, i veneti a Busto Arsizio. Continua la regolare marcia del Verona che ieri ha superato di misura la Lucchese, mentre la Lazio ha fallito ad avere ragione di un vivace quanto sfortunato Bari, incamerando due punti che potrebbero rivelarsi determinanti ai fini della lotta per il ritorno nella prima serie in quanto strappati ad una diretta rivale.

Sanbened-Foggia 0-0
SANBENEDETTESI: Amati, Volpi, Ruffinoni, Nocchi, Napoleoni, Paganì, Raimondi, Grabecci, Beni, Baracchi, Merlo.
FOGGIA: Barilli, Bertoglio, Corradi, Ghedini, Rinaldi, Bortolotti, Oltramari, Gambino, Barera, Lazzari, Falino.
ARBITRO: Sig. Politecnico di Cuneo.

Sul Pesaro (63-61)

Fatica la Lazio
LAZIO: Cocchi (11), Rocchi (22), Donati (6), Cannone (7), Bernabei (2), Marzi (6), Di Stefano (2), Loschi, Scarpato.

Como-Udinese 0-0

Como-Udinese 0-0
COMO: Gotti, Bessi, Longoni, Derlin, Manzoni, Invernizzi, Carrini, Sartore, Morelli, Ponzone, Costa.
UDINESE: Zoff, Brunelli, Segato, Beretti, Tagliavini, Carosi, Novati, Anderson, Selmosson, Mangano, Pinti.
ARBITRO: Babin di Ravenna

Pro Patria-Padova 1-1

Pro Patria-Padova 1-1
PRO PATRIA: Lombardi, Amadeo, Colombo; Lovardi, Signorilli, Rimoldi; De Bernardi, Callouveschi, Regala, Arzibini.

Cosenza-Messina 0-0

Cosenza-Messina 0-0
COSENZA: Ravera; Fontana, Baston; Ippoliti, Federici, Thermes; Dalla Pietra, Marmiroli, Lenzi, Bracci, Brognoli.
MESSINA: Rossi; Dotti, Struchli; Radelli, Ghelfi, Landri; Calzolari, Fascetti, Calini, Canuti, Brambilla.
ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

Verona-Lucchese 1-0

Verona-Lucchese 1-0
VERONA: Ciceri; Bellanti, Ferrara; Piovano, Perilli, Cera; Golin, Savana, Fantini, Muccicco.
LUCCHESI: Cassani; Cambi, Cappelloni; Giacomini, Fiaschi, Clerici II; Suardani, Dordoni, Gratton, Gastano, Clerici.
ARBITRO: Ferrari di Milano.
MARCATORI: Ferrati di Milano, Piovano al 37' Piovano su rigore.